



Ellel

4.14

1

[Handwritten signature]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2663 del 02/03/2018

Progetto	<p style="text-align: center;">ID_VIP: 3495</p> <p style="text-align: center;">Progetto di nuovi serbatoi di stoccaggio gasoli ST209 e ST210 – Stabilimento di Sarroch (Ca)</p> <p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico (ex art. 9 D.M. 150/07)</i></p>
Proponente	<p style="text-align: center;">Sarlux S.r.l.</p>

[Extensive handwritten notes and signatures]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) avente protocollo DVA/002732 del 02/02/2018, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (di seguito CTVA) con protocollo CTVA/00953 del 05/02/2018 relativa alla procedura di valutazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 del “*Progetto di nuovi serbatoi di stoccaggio gasoli ST209 e ST210 – Stabilimento di Sarroch (Ca)*”

VISTA la nota prot. n. 1806 del 29.01.2018, acquisita da DVA in pari data al prot. n. DVA/002147, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha formulato proprie osservazioni circa quanto richiamato nei pareri resi da CTVA n. 2562 e n. 2563 entrambi emessi in data 24.11.2017

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione);

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTI E CONSIDERATI i pareri richiamati dalla nota DVA/002732 del 02/02/2018:

- il Parere CTVA numero 2562 del 24/11/2017 che riguarda il procedimento ID_VIP 3497 concernente il “*Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ex D.M. 161/2012 del Progetto di nuovi serbatoi*”;
- il Parere CTVA numero 2663 del 24/11/2017 che riguarda il procedimento ID_VIP 3495 di “*Valutazione dell' impatto ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 del Progetto di nuovi serbatoi di stoccaggio gasoli ST209 e ST210 – Stabilimento di Sarroch (Ca)*”

VISTA la nota della Regione Sardegna Direzione Generale Difesa Ambiente prot. n. 1806 del 29.01.2018 a firma del proprio Direttore Generale, inoltrata avendo acquisito con proprio protocollo DGA 27266 del 22/12/2017 i pareri della CTVA n. 2562 e 2563, loro trasmessi da DVA con la nota MATTM del 21/12/2017.

VISTO E CONSIDERATO che la suddetta nota della Regione n. 1806 del 29.01.2018 recita

- "con nota protocollo n. 24777 del 23/11/2017, la Regione Sardegna Direzione Generale Difesa Ambiente comunicava al MATTM l'impossibilità di esprimere un parere compiuto per mancanza della documentazione integrativa richiesta con nota prot. DGA n. 8953 del 03/05/2017".
- "La Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, senza formulare una richiesta di integrazioni, ha concluso il proprio iter istruttorio, dando conto di quanto evidenziato dalla Scrivente Direzione con la succitata nota".

VISTO E CONSIDERATO che la DVA informa che "ha in corso la predisposizione dello schema di decreto da sottoporre alla firma dei Ministri", e richiede alla CTVA "di conoscere, con l'urgenza del caso, se vi sono considerazioni circa quanto osservato dalla Regione"

RICHIAMATE le caratteristiche fondamentali dell'opera:

- si colloca all'interno dell'impianto e del complesso "Raffineria ed Impianto di Gassificazione" sito nel Comune di Sarroch (Cagliari) di proprietà della Società Sarlux Srl;
- il progetto prevede l'installazione di due nuovi serbatoi a tetto fisso per lo stoccaggio del gasolio, denominati ST209 e ST210, della capacità nominale di 50.000 m³ ciascuno;
- l'installazione dei nuovi serbatoi avverrà presso il "Parco Serbatoi Ovest" dello stabilimento Impianti Sud;
- il serbatoio ST209 sarà adibito allo stoccaggio di gasolio contenente zolfo da inviare in carica agli impianti di desolfurazione gasoli;
- il serbatoio ST210 sarà adibito allo stoccaggio del gasolio desolfurato pronto alla vendita come gasolio per autotrazione.

VISTO che si apprende che la Regione Sardegna ha acquisito con proprio protocollo DGA 27266 del 22/12/2017 la nota MATTM del 21/12/2017 i pareri della CTVA n. 2562 e 2563.

VISTO E CONSIDERATO, che sempre nella suddetta nota relativamente al parere CTVA n. 2562 che si è espresso in merito al Piano di Utilizzo delle Terre, la Regione Sardegna ritiene che

- "la CTVA ha valutato che il Piano di utilizzo dovrà essere integrato con descrizione degli interventi di bonifica attualmente in corso nell'area "hot spot" con rappresentazione cartografica di tutte le aree previste per lo svolgimento dei medesimi descrizione, corredata da opportuni elaborati grafici cartografici e da documentazione fotografica, delle modifiche che si intende apportare al progetto al fine di rendere conciliabile l'attività dei serbatoi con le operazioni di bonifica [...];
- "siano necessari chiarimenti sulle modalità operative e sulle azioni da intraprendere per garantire una gestione separata tra le terre e rocce da scavo 'non contaminate' originate dai lavori di costruzione dei serbatoi e le terre contaminate sottoposte a trattamento di landfarming".

VISTO E CONSIDERATO, che sempre nella suddetta nota relativamente al parere CTVA n. 2563 che si è espresso in merito alla compatibilità ambientale dell'opera, la Regione Sardegna ritiene che

- approfondimenti sulle stime di COV in uscita dai nuovi serbatoi in progetto in raffronto alle emissioni prodotte complessivamente nel parco serbatoi dello stabilimento;
- studio di alternative progettuali E/o di misure di mitigazione che consentano di minimizzare le emissioni di COV in atmosfera,
- prende atto che le stesse sono state rese in forma di prescrizione nel parere n.2562 del 24/11/2017 (prescrizione n. 2)
- comunica, tuttavia, di non condividere tale scelta, dal momento che le richieste formulate con la nota n. 8953, riportate nel precedente punto b), si ritiene non possano essere risolte nel quadro prescrittivo del provvedimento finale di compatibilità ambientale.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

RICHIAMATO il pregresso amministrativo degli incontri, sopralluoghi e richieste di integrazione, come già illustrato nel parere CTVA 2563:

- la convocazione di riunione con il proponente da parte del Gruppo Istruttore per il 20 Aprile 2017.
- la richiesta di integrazioni della Regione Sardegna protocollo 8953 del 3 maggio 2017 acquisita da CTVA con protocollo 001353 del 5/5/2017.
- la nota DVA 010732 del 8/5/2017 con cui si segnala che la Regione Sardegna ha trasmesso con nota prot. n. 8953 del 03.05.2017, acquisita in pari data al prot. n. 10348/DVA, un'ulteriore richiesta di chiarimenti e integrazioni finalizzato all'espressione del parere di cui all'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- la convocazione di sopralluogo con il proponente da parte del Gruppo Istruttore per il 7 Giugno 2017.
- la richiesta della Regione Sardegna, protocollo 8953 del 3 maggio 2017, facente seguito all'incontro tenutosi in data 20/04/201, che al fine di consentire la formulazione del parere previsto ai termini dell'art.25 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., richiede al proponente chiarimenti e integrazioni.

VISTA la convocazione di riunione con il proponente da parte del Gruppo Istruttore per il 26 Ottobre 2017:

- la convocazione con nota CTVA 003270 dell'11/10/2017.
- l'invito esteso al proponente, alla Regione Sardegna ed al MIBAC.
- la regolare effettuazione della riunione come attestato dal relativo foglio presenze.

RICHIAMATA la prescrizione numero 1 del parere CTVA n.2562 relativo all'approvazione ai sensi del D.M.n.161/2012

- Ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del DM161/2012, il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica e conferma da parte dell'ARPA Regionale.

RICHIAMATA la *prescrizione numero 2 del parere CTVA n. 2563* relativo alla compatibilità ambientale dell'opera, che recita

- il progetto esecutivo dovrà considerare un sistema di copertura idoneo al contenimento emissioni delle COV in atmosfera, in analogia con le obbligazioni già previste in raffineria, avendo cura di approfondire preliminarmente le alternative e confrontando le stime di COV in uscita dai nuovi serbatoi in raffronto alle emissioni prodotte complessivamente nel parco serbatoi dello stabilimento.

CONSIDERATO che la suddetta prescrizione numero 2 dal parere CTVA 2563 è connotata dalle seguenti precisazioni procedurali

- fase progettazione esecutiva ante operam
- termine di ottemperanza: ante operam
- Ente vigilante: Regione Sardegna
- Ente coinvolto: Arpa Sardegna

VISTO E CONSIDERATO che il parere CTVA n. 2562 del 24/11/2017 richiama e considera, nella parte istruttoria, le considerazioni e valutazioni della regione Sardegna espresse nella nota protocollo 8953 del 3 maggio 2017 relative al Piano di Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo:

- *“Considerato che la Città Metropolitana di Cagliari (cfr. nota prot. n. 6915 del OglO312017) ha rilevato sovrapposizioni tra le aree di deposito delle terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione dei nuovi serbatoi e le adiacenti aree a servizio degli interventi di bonifica dell'area "hot spot", il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. n. 161 del 2012 dovrà essere integrato con:*

- (1) descrizione degli interventi di bonifica attualmente in corso nell'area "hot spot" con rappresentazione cartografica di tutte le aree previste per lo svolgimento dei medesimi;
- (2) descrizione, corredata da opportuni elaborati grafici/cartografici e da documentazione fotografica, delle modifiche che si intende apportare al progetto al fine di rendere conciliabile l'attività dei serbatoi con le operazioni di bonifica (es. ridimensionamento delle aree di cantiere e/o individuazione di nuove aree);
- (3) chiarimenti sulle modalità operative e sulle azioni da intraprendere per garantire una gestione separata tra le terre e rocce da scavo "non contaminate" originate dai lavori di costruzione dei serbatoi e le terre contaminale sottoposte a trattamento di landfarming.

VISTO E CONSIDERATO che già nel parere CTVA 2562 si ricorda che

- il PUT è stato redatto come riferito all'art. 5 del Regolamento per la gestione dei materiali da scavo, adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e dell'art. 49 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 - con Decreto Ministeriale n.161 del 10 agosto 2012"
- l'area di intervento Parco Serbatoi Ovest è all'interno della perimetrazione sito Sulcis-Iglesiente-Guspinese, secondo quanto precisato con D.M. 12 marzo 200
- in sintesi che il piano di utilizzo è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'Allegato 5 e dell'Allegato 8 del D.M.n.161/2012;

CONSIDERATO che il Parere positivo all'approvazione ai sensi del D.M.n.161/2012 pone la prescrizione, da effettuarsi ante operam che recita

- ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del DM161/2012, il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica e conferma da parte dell'ARPA regionale.

VISTO E CONSIDERATO che il parere CTVA n. 2563 del 24/11/2017 richiama e considera, nella parte istruttoria, le considerazioni e valutazioni della regione Sardegna espresse nella nota protocollo 8953 del 3 maggio 2017 relative alla componente atmosfera:

- "Considerato che Sarlux ha quantificato in 47.174 kg/anno l'incremento atteso delle emissioni di COV a seguito della realizzazione dei nuovi serbatoi, si richiedono:
 - (4) approfondimenti sulle stime di COV in uscita dai nuovi serbatoi in progetto in raffronto alle emissioni prodotte complessivamente nel parco serbatoi dello stabilimento;
 - (5) studio di alternative progettuali e/o di misure di mitigazione che consentano di minimizzare le emissioni di COV in atmosfera

VISTO E CONSIDERATO che il parere CTVA 2563, dopo avere richiamato la pubblicazione del "DM 263 del 11.10.2017 - Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto DSA-DEC-2009-230 del 24 marzo 2009 e aggiornata con decreto D.M. 286 del 21 dicembre 2015 per l'esercizio del complesso "Raffineria, Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato (IGCC) e Impianti Nord" sito nel Comune di Sarroch (CA) della società Sarlux S.r.l".

VISTO E CONSIDERATO che nel merito della problematica delle emissioni in atmosfera delle componenti volatili il parere ha valutato che:

- in installazioni di serbatoi come quelli in progetto, la fase di rilascio di composti (in particolare, VOC) dagli sfiati presenti sul tetto dei serbatoi è discontinua ed associata alle operazioni di caricamento.
- i serbatoi di prodotti petroliferi "a tetto fisso" non sono individuabili come punti di emissione convogliata di inquinanti atmosferici" (cfr. Decreto AIA 263/2017)

- le misure di mitigazione predisposte a progetto per i lavori e per l'esercizio rendono poco significativo l'impatto

VISTO E CONSIDERATO che nel frattempo è anche pervenuta la nota MIBAC - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, avente protocollo n. 2576 del 26/01/2018, acquisita con protocollo DVA 002036 del 29/01/2018, che esprime parere favorevole con prescrizioni alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto

RITENUTO necessario garantire massima speditezza al relativo procedimento amministrativo, stante anche la vincolatività dei termini previsti dalla legislazione;

VALUTATO che, come richiamato dalla Regione Sardegna nella nota n. 1806 del 29.01.2018, non si è dato seguito alla richiesta dell'Ente medesimo in merito al "Piano di Gestione delle Terre" nonché un approfondimento delle "stime di emissione delle Componenti Volatili", ma le medesime richieste sono state introdotte nel quadro prescrittivo.

VALUTATO in particolare che le suddette richieste sono puntualmente richiamate ed esaminate nei pareri CTVA, sia relativamente al Piano di Gestione delle Terre (parere 2562) che alle emissioni in atmosfera delle COV (parere 2563).

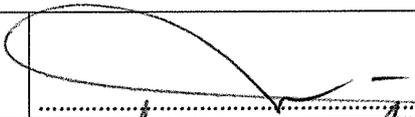
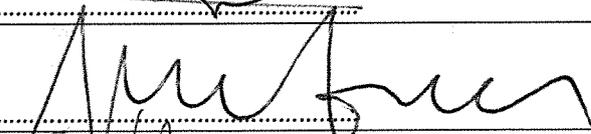
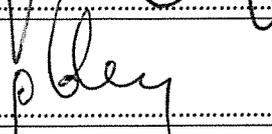
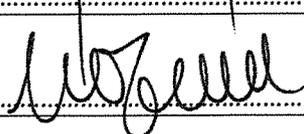
VALUTATO che la prescrizione associata al parere positivo CTVA 2562 (approvazione Piano di Utilizzo ai sensi del Decreto n. 161 del 2012) impone "l'ottemperanza, da effettuarsi ante operam, per cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del DM161/2012" per cui il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica e conferma da parte dell'ARPA Regionale della Sardegna.

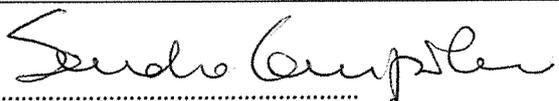
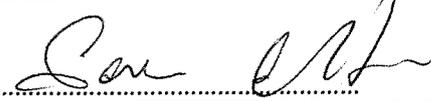
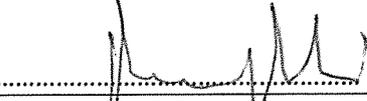
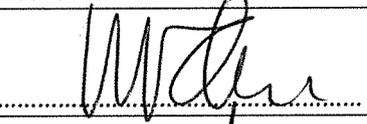
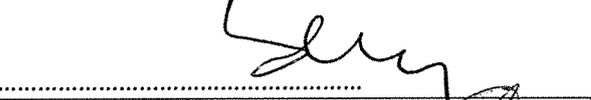
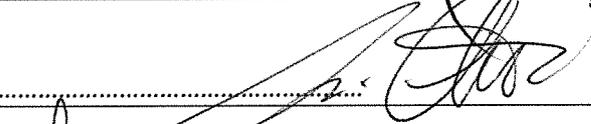
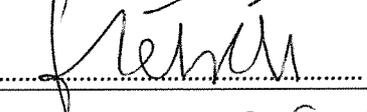
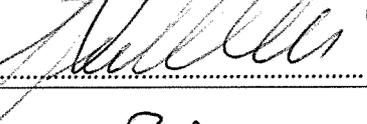
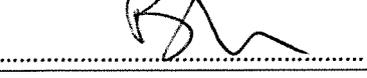
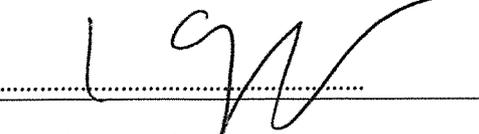
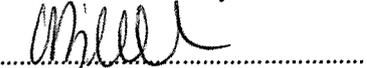
VALUTATO che la prescrizione n.2 associata al parere positivo CTVA 2562 "il progetto esecutivo dovrà considerare un sistema di copertura idoneo al contenimento emissioni delle COV in atmosfera, in analogia con le obbligazioni già previste in raffineria, avendo cura di approfondire preliminarmente le alternative e confrontando le stime di COV in uscita dai nuovi serbatoi in raffronto alle emissioni prodotte complessivamente nel parco serbatoi dello stabilimento" consentirà comunque di esprimere una propria valutazione da parte della Regione anticipatamente all'avvio delle opere, avendo come termine di ottemperanza la fase ante operam e come Ente vigilante la Regione Autonoma di Sardegna.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS**

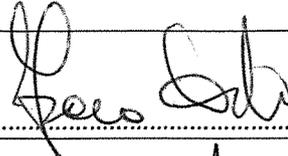
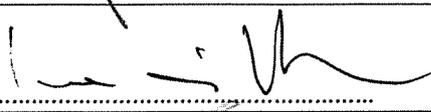
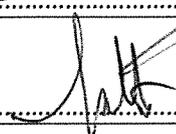
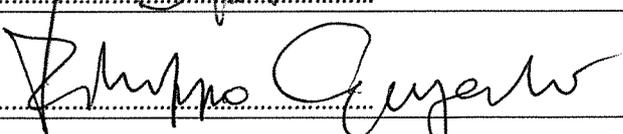
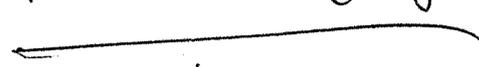
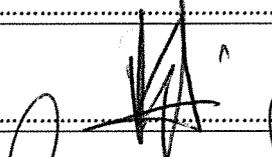
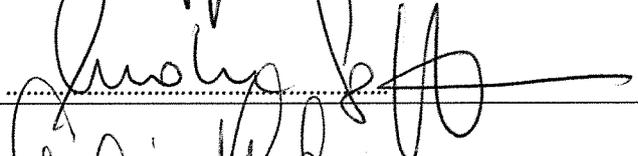
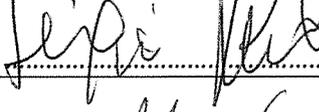
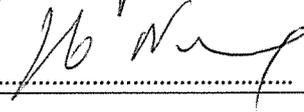
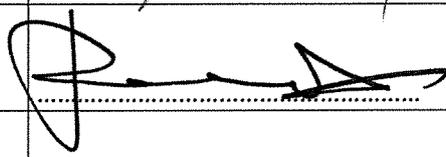
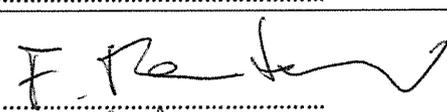
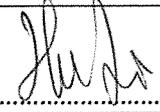
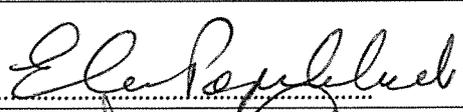
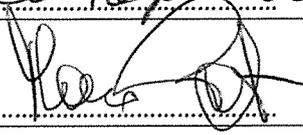
ESPRIME il seguente PARERE

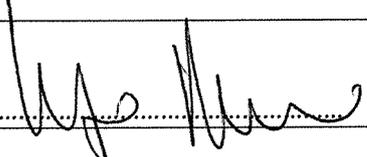
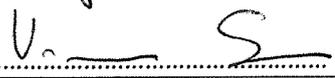
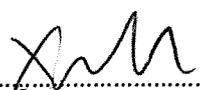
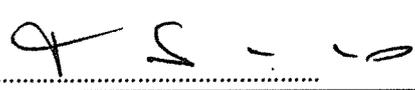
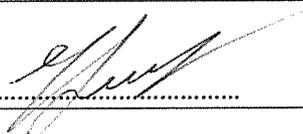
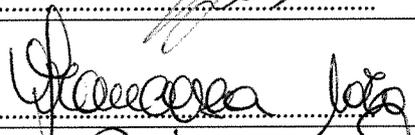
si confermano integralmente i Pareri CTVA 2562 e 2563.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	Borgia (Contornio)
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	

5
2
1

Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Ing. Roberto Viviani	